

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE AI SOCI**SOMMARIO**

- I nostri prossimi venerdì
- Partecipate ai prossimi incontri!
- Quote sociali
- Concorso Marelli 2005
- Turismo per Esperanto informa
- Estrarkunsido
- Cattedra di Milano: corsi di esperanto
- La 5a renkontiĝo en Valtellina
- 18a kongreso UECI
- Informoj pri RAI internacia
- Radioj aŭskulteblaj interrete en posta tempo
- Klačangulo
- Niaj pasintaj vendredoj
- Notizie dal mondo
- Aiutiamo la FEI! non votiamo il nuovo statuto!

Circolo Esperantista MilaneseVia De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214 *(solo venerdì sera)**e-mail: esperantomi@infinito.it**rete: http://www.infinito.it/utenti/esperantomi/*C.C.P. 26448209 **I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ** **ore 21,15***aperti a tutti gli interessati: soci e non soci***Venerdì 5 novembre****RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

aperta a tutti.

Venerdì 12 novembre

Dopo il gioioso incontro nella solita vicina pizzeria (prenotarsi in sede o da Rodari, tel. 02 2364190), in sede saremo attesi dal nostro presidente *G. Franco Polerani* che, in veste di cineasta, proietterà sul grande schermo murale un film sonoro, girato e poi montato con quasi professionale competenza, come quella del s-ano Amadei, su

IL CONGRESSO UNIVERSALE DI PECHINO**Venerdì 19 novembre****RASSEGNA DELLA STAMPA ESPERANTISTA****Venerdì 26 novembre**

Oni ludas per

KRUCVORTOJ**Venerdì 3 dicembre**

L'ultima conviviale "pizza" dell'anno (con le stesse modalità citate) precederà la tradizionale conferenza di chiusura dell'anno. Essa è a cura della prof.ssa *Serenella Giacchino* che tratterà il tema

DA UNGARETTI A LUZI:**l'attuale poesia italiana in esperanto**

La sua relazione sarà completata dalla lettura, ad opera di Maria Rosa Rodari e Carla Sfardini, di alcune poesie nel testo originale italiano e nella loro traduzione in esperanto.

Come sempre la serata servirà pure alla indispensabile preparazione per coloro che vorranno partecipare alla festa di Babbo Natale.

Venerdì 10 dicembre

LA TRADUKA RONDO

Venerdì 17 dicembre

Il programma è ormai talmente noto attraverso gli anni, che non è necessario illustrarlo. Arriverà

BABBO NATALE

LA SEDE RIMARRÀ CHIUSA dal 24 dicembre al 7 gennaio

Venerdì 14 gennaio

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

PARTECIPATE AI PROSSIMI INCONTRI!

Andiamo a Verona il 14 novembre!

Dove presso la sede del DPL "la Pineta", a m. 300 dalla stazione, alle h. 9.30 si aprirà l'annuale convegno esperantista con tre brevi ma interessanti "preleghi" dei dr Bolognesi, dr Bonomi e dr Boschini.

Dopo il pranzo a prezzo favorevole, scambi d'opinione fra i presenti.

Alla IULM di Milano il 26 novembre la dott.ssa Perla Martinelli che nel salone Meucci, alle h. 15.00 presenterà, introdotta dal vicerettore, il suo libro in italiano su un famoso pioniere e colonna dell'Esperanto: "Edmond Privat: la vita e l'opera". Su esso si basa la sua tesi di laurea, recentemente conseguita alla Università di Genova.

QUOTE SOCIALI

Il nuovo anno 2005 è alle porte e sono parecchi gli associati che hanno la lodevole abitudine di rinnovare subito la quota associativa. Pensiamo quindi di fare cosa gradita pubblicando la tabella delle nostre quote in questo ultimo bollettino dell'anno, rimandando al prossimo tutte le altre. Com'è noto, in occasione dell'ultima assemblea i soci hanno deliberato un ritocco delle stesse e pertanto ecco la tabella aggiornata, con le varie possibilità di scelta e sempre comprensive dell'iscrizione al Circolo e alla FEI. Le quote solo locali del CEM, poste tra parentesi, sono riservate esclusivamente a qualche s-ano già socio della FEI presso altro gruppo che desidera iscriversi anche da noi.

Socio ordinario	(29,50)	50,00
Socio giovane	(14,75)	25,00
Socio familiare	(14,75)	25,00
Socio sostenitore FEI e CEM	(88,50)	150,00
Socio garante FEI e CEM	(295,00)	500,00
Socio ord. FEI e sost. CEM		109,00
Socio sost. FEI e ord. CEM		106,00

Sono Soci giovani con quota ridotta i nati dal 1° gennaio 1981. Il Socio familiare è allo stesso indirizzo del socio titolare. Il movimento esperantista, sempre in difficoltà economiche, spera nel generoso aiuto di tutti.

CONCORSO MARELLI 2005

In attuazione delle disposizioni testamentarie del compianto esperantista Pier Luigi Marelli e della delibera del C.d.A. del Fondo Marelli del 9.11.97, è **indetto un concorso per la premiazione di giovani in possesso del diploma di esperanto di 3° grado.**

Il premio consiste in un viaggio gratuito a Vilnius (Lituania) - per poter partecipare al 90° Congresso Universale di Esperanto dal 23 al 30 luglio 2005 - oppure al 61° Congresso Giovanile Internazionale che si svolgerà a Zakopane (Polonia) dal 31 al 7 agosto 2005.

Requisiti: possono partecipare i giovani aventi i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;
- età minima 18 anni, max. 30 anni compiuti al 1° gennaio 2005;
- possesso del diploma di 3° grado, rilasciato dall'Istituto Italiano di Esperanto o dall'ILEI/UEA;
- nessuna precedente premiazione nello stesso concorso;
- iscrizione alla FEI.

I membri del C.d.A. ed i loro familiari non possono concorrere.

Definizione del premio. Il premio coprirà le seguenti spese:

- iscrizione al Congresso;
- viaggio col mezzo di trasporto più economico;
- soggiorno nella località congressuale in alloggi universitari o equivalenti;
- partecipazione a una eventuale gita programmata dal Comitato Organizzatore del Congresso, intercalata nel corso del Congresso.
- assicurazione per l'assistenza sanitaria e contro gli infortuni in assenza di altre assicurazioni e accordi internazionali, nelle forme e

nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione.

La somma che il Comitato destinerà per ciascun vincitore sarà devoluta in due tempi: l'80% anticipatamente, il saldo a rendiconto spese e previa relazione in esperanto sul viaggio effettuato.

Modalità di presentazione della domanda: entro il 15.2.2005 dovranno pervenire alla Fei (indirizzo qui sotto) le domande dei concorrenti e relativi allegati - certificato di cittadinanza, certificato di nascita, attestazione di conseguimento di diploma di 3° grado (il tutto in carta semplice), oppure autocertificazione con allegata fotocopia di documento d'identità valido.

Valutazione dei candidati e assegnazione dei premi. Il C.d.A. del Fondo si riunirà dopo la data di scadenza di presentazione delle domande per l'esame delle stesse e per la proclamazione dei vincitori. Nella valutazione si potrà tenere conto del punteggio conseguito negli esami e dell'attività svolta dal candidato nel movimento esperantista.

Per ulteriori informazioni:

Federazione Esperantista Italiana - Via Villoresi 38, 20143 MILANO MI - tel./fax 02 58100857.

Istituto It. di Esperanto - via Montanara Sud 91, 46010 Campitello MN (Prof.sa Laura Brazzabeni, tel. 0376/926099 - lbrazza@libero.it)

TURISMO PER ESPERANTO INFORMA

La nota organizzazione turistica del nostro s-ano Foà (via Casale 7 - Milano, tel. 02.58112342 / 02.58111573 preferibilmente tra le ore 17-19 dal lunedì al venerdì) informa che per il Congresso Universale di Vilnius (23-30 luglio 2005) organizzerà una carovana via aerea ed un programma pregressuale di circa una settimana in pullman tra le più interessanti località della Lituania e della Lettonia.

Per il prossimo Capodanno invece tre programmi in pullman:

- 1) **Berlino** dal 28 dicembre al 2 gennaio 2005. *Quota € 339*
- 2) **Andalusia** dal 27 dicembre al 2 gennaio 2005. *Quota € 387*
- 3) **Marocco** dal 28 dicembre al 7 gennaio 2005. *Quota € 686*

ESTRARKUNSIDO

Ĝi, la unua post la libertempoj, okazis la 17an de septembro. Oni tuj informis ke s-ano Montagner ne povas ĉeesti ĉar li estas deĵoranta ĉe "Festival de Unita", kie li organizis ekspozician tablon pri Esperanto,

dum la somero ĉion prizorgante tute sola, de la burokrata proceduro ĝis la la pretigo de la inform-materialo. Al li la dankoj de ĉiuj, kune kun la promeso lin helpi se oni sukcesos havi la saman permeson okaze de la venontjara Festivalo, kiu estos eĉ nacia. S-ano Foà plibonigos nian TTT-ejon, publikigante pligrandan parton de nia bulteno kaj enmetante alligon por tiuj kiuj deziras legi ĝin komplete. Sekve al la peto de s-ano Sarandrea aranĝi monkolekton por restaŭri la tombon de Marignoni, la unua itala esperantisto, oni decidis inspekti la lokon, eventuale kun la helpo de s-ano Allanconi, ĉar eble malmulto estas farebla por tiu ostotombo. Poste oni pritraktis la kursojn kaj oni aprobis la proponon ke tiu ĉe Komunuma Lernejo fariĝu duagrada ĉijare, por permesi al la lernantoj ĝin petantaj daŭrigi kun la instruisto Taccani. S-ano Daminelli prizorgos du unuagradajn mardajn kursojn ĉe nia sidejo kaj tiu ĉe Unitre, samkiel s-ano Conti en Kormanio. La sekretario esperas pri kurso en Cesano Maderno ĉe Universitato de Filozofio, danke al la helpo de nia s-ino Daniela Dall'Acqua, kiu interesigis la lernejestron. Oni eldonos du flugfoliojn por propagandi la kursojn: unu por informi ĉiujn kiel pasintjare kaj unu por la instruistoj pri lingvoj, liverenda al ili ĉe la koncerna lernejo. Iliaj nomoj estus troveblaj en interreto kaj d-ro Foà pretigos la tekston. La estraro ankaŭ pritraktis la problemon de la nova statuto, kiun FEI tro rapide pretigis kaj baldaŭ sendos pere de nia revuo kun la peto voĉdoni pri ĝi. La sekretario donis klarigojn kaj aliajn oni petis al d-ro Polerani, FEI-estrarano. Post la analizo de pluraj punktoj, la konsilianoj de CEM, konstatis ke la nova statuto enhavas kelkajn gravajn erarojn kaj mankojn, eble pro supraĵa pristudo, kaj ne estas aprobenda sen korektoj. La plej taŭga malaprobo kiu, helpeme al FEI, permesas ŝpari la notarion kaj aliajn elspezojn, estas ne voĉdoni por ne atingi la sufiĉan kvorumon. Kaj tiu ĉi estas la sugesto kiun la estraro donas al ĉiuj.

E.R.

CATTEDRA DI MILANO: CORSI DI ESPERANTO

Per la stagione 2004-2005 sono stati programmati parecchi corsi di esperanto di diverso taglio. Ecco il quadro riassuntivo:

- 1) **Corso di secondo grado** a cura e con il patrocinio del Comune di Milano presso il suo Centro di Formazione in Via Marsala 8. Il

mercoledì dalle 18.30 alle 20.30. *Insegnante: dott. A. Taccani.*

- 2) **Corsi di primo grado** presso la sede del nostro Circolo, ogni martedì dalle 18.00 alle 19.30 e dalle 21.00 alle 22.30. *Insegnante: dott. G. Daminelli.* Costo: € 50 comprensivo dei libri di testo.
- 3) **Corsi d'esperanto informativi di base**, gratuiti e settimanali di un'ora organizzati presso ed a cura di:
 - a) UNITRE di Milano presso Istituto Cattaneo. Al martedì, dal 19 ottobre a maggio, alle ore 15.50. *Insegnante: dott. G. Daminelli*
 - b) UNITRE di Cormano (MI). Al giovedì, dal 14 ottobre fino a maggio, alle ore 15.00. *Insegnante s-ano Gianni Conti*
 - c) UNITRE di Paderno Dugnano (MI). Al venerdì, dal 15 ottobre a maggio, alle ore 17.00. *Insegnante: s-ano Gianni Conti*
 - d) UNITRE di Cesano Maderno (MI). Al lunedì, dal 25 ottobre a maggio, alle ore 15.50. *Insegnante: s-ano Gianni Conti*
 - e) Circolo Culturale **Erbavoglio** di Milano, Via Orti 17. Al sabato, dal 2 ottobre, alle ore 15.00. *Insegnante: s-ano Andrea Montagner*
 - f) Associazione culturale **Noesis** di Milano, Via Mambretti 25. Al lunedì, dal 25 ottobre, alle ore 21.00. *Insegnante: s-ano A. Montagner*
- 4) **Corso di esperanto informativo progredito**, gratuito e settimanale di un'ora, organizzato da: UNITRE di Paderno Dugnano (MI). Al venerdì, dal 15 ottobre a maggio, alle ore 18.00. *Insegnante: s-ano Gianni Conti*

LA 5a RENKONTIĜO EN VALTELLINA

Dudek tri milananoj partoprenis en tiu ĉi kunveno kiel kutime akurate organizita de la loka klubo kaj estrita de dankendaj gefratoj Bracchi. Ĉifoie la elektita loko estis Sondrio kaj tio permesis al ĉiuj alveni per pli komforta trajno. Bela kaj milda vetero helpis al la plensukceso de la aranĝo, kiu matene antaŭvidis interesan viziton kun ĉiĉeronino al Historia kaj Arta Muzeo de Valtelino en Palaco Sassi-De Lavizzari kaj promenado tra tipa centra kvartalo, kun neatenditaj bildoj de antikvaj konstruaĵoj, de belaj kortoj, ĝardenetoj, k.t.p., kompletigita posttagmeze post abunda festena tagmanĝo per lokaj specialaĵoj. Fine jen negranda sed dokumentita kaj historie tre interesa ekspozicio pri 40 jaroj da esperanta movado en la valo: fotoj

kaj gazetaraj artikoloj pri prelegoj, kunvenoj, debatoj, kursoj, intervjuoj, ekskursoj, k.t.p. S-ano Bracchi ilustris la tuton. Poste du agemaj kaj lertaj junuloj de la loka junulara sekcio, ĵus renaskiĝinta, Luca kaj Renato, raportis pri ĝiaj nuntempa situacio, atingoj kaj estontaj intencoj kaj programoj.

18a KONGRESO UECI

De vendredo la 10an de Septembro ĝis mardo la 14an okazis en Castiglione Torinese, ĉe “Casa Figlie della Sapienza” la 18a UECI Kongreso kun 55 partoprenantoj. Temo de kongreso estis “Piemontaj sociaj sanktuloj de la 19a jarcento”. Vendredon vespere oni estigis renkontiĝon kun la loĝantaro de Castiglione en la paroĥa salono por prezenti Esperanton kaj nian movadon. La postan tagon, matene, okazis la solena malfermo; ĉeestis la urbestro kiu varme salutis la kongresanojn kaj deklaris ke la komunumo de Castiglione sentas sin honorata gastigi la kongreson. Poste pastro Duilio Magnani raportis pri sia vojaĝo en Benino kien li iris kune kun kelkaj riminanoj por inaŭguri orfejon, preĝejon kaj puton realigitajn dank' al kontribuo de la E-grupo de Rimini. Posttagmeze prelegoj pri la kongresa temo kaj vespere oni volis memori Glauco Corrado-n per recitado de la monologo “Maria” de Roberto Zago, esperantigita de Corrado el la milana dialekto. Mirinde kaj kortuŝe aktorin Carlo Sfondrini kiu fine meritis longan plaŭdon. Dimanĉon matene, kiel ĉiutage, oni partoprenis en Sankta Meso, posttagmeze okazis la jarkunsido de UECI kaj vespere kultura spektaklo pri “Fraktaloj”. Landon ekskurso al Torino: oni vizitis la “Arsenalon de la Paco” (SERMIG), la preĝejon “Maria Ausiliatrice” en Valdocco, kie oni tagmanĝis, kaj poste, komplekson de Cottolengo de kie oni forveturis al Superga. Mardon matene ekskurso al “Colle don Bosco” por viziti la lokojn kie don Bosco naskiĝis kaj vivis dum sia infaneco. Post tagmanĝo ĉe loka restoracio, oni forveturis al la stacidono de Torino de kie ĉiuj reiris al sia hejmo.

Giovanni Daminelli

INFORMOJ PRI RAI INTERNACIA

Post iom da paŭzo pro samtempaj futbalaj programoj la elsendoj en esperanto el Romo rekomenciĝis sabaton la 19an de junio 2004, laŭ

novaj frekvencoj/ ondlongoj (la programoj estas aŭskulteblaj ankaŭ per interreto, ĉu rekte ĉu registrite). Jen la informa interreta paĝo de RAI Internacia:

www.international.rai.it/radio/multilingue/presentazioni/esperanto.shtml

La elsendo en esperanto okazas ĉiun sabaton, je 21.00 laŭ itala horo (20.00 U.T.C./ G.M.T.), laŭ la frekvencoj 6110 kaj 9745 kHz (ondlongoj 49,10 kaj 30,78 metroj).

La programo estas dissendata ankaŭ per la satelito Hot Bird 1, laŭ analogia metodo, de la internacia radia kanalo sur la aŭda subportanto de Raidue (Rai kanalo): polarizado Okcidenta Vertikala 1.446 GHz.

(el informartikolo de A.De Salvo, tradukisto de la esperantaj elsendoj de RAI Internacia).

www.ikue.org/estraro/estraro.html#desalvo

RADIOJ AŬSKULTEBLAJ INTERRETE EN POSTA TEMPO kun esperantaj programoj.

RAI International:

www.international.rai.it/radio/multilingue/presentazioni/esperanto.shtml. Klaku sur: "Aŭskultu la lastajn programojn en esperanto"

Radio Vaticana:

http://www.oecumene.radiovaticana.org/it1/on_demand2_esp.asp

Poste elekti inter la programoj de merkredo/ ĵaŭdo aŭ dimanĉo. Aŭ

http://www.oecumene.radiovaticana.org/it1/on_demand3_esp1.asp

por elekti inter la programoj de merkredo/ĵaŭdo. Kaj

http://www.oecumene.radiovaticana.org/it1/on_demand3_esp2.asp

por elekti inter la programoj de dimanĉo.

Poste klaku en "Ascolto programmi" sur "on demand" kaj poste sur la la plej apuda servilo: "Vatican" aŭ "Europe"

Radio Pollando:

<http://www.radio.com.pl/polonia/audio.asp?rId=11>

Klaku la elektitan aŭskultendan tagon en sekcio "EUROPA" en "HTTP" "Real Audio" aŭ "Windows Media" (laŭ la propra programo)

Radio Ĉina Internacia:

<http://es.chinabroadcast.cn/>

Klaku poste en blua kvadrato dekstre, sur la elektita tago de semajno.

Por pliaj informoj pri esperantaj programoj en radioj konsultu:

<http://www.osiek.org/aera/>

KLAĈANGULO

Danke al UEA kaj al ĝiaj Universalaj Kongresoj, nur la esperantistoj povas nun scii la veron kaj forigi tiujn trompemajn konvinkojn kiuj daŭre elvojigas la homaron. Ĉiuj ankoraŭ opinias ke la plej malriĉaj popoloj estas en Azio (Bangladeŝo, Nepalo....) aŭ en Centra Afriko. Ne! Ili estas la landoj de eksa Sovetio, por kiuj estas nun kategorio C kaj ili pagas la plej malaltan aliĝ-kotizon al la kongresoj. Malpli ol la cititaj Nepalo, Bangladeŝo en kategorio B kaj ol la kategorio A por la okcidentaj eŭropaj riĉaj landoj. Bonŝance ili estas apudaj al Vilno, ĉar eble ili al la kongresejo alvenos bicikle.

.....
La historia novaĵo estas ke la tiamaj preskaŭkoloniitaj orienteŭropaj landoj, kiel Bulgario, Romanio, k.t.p. apartenas al kategorio B, ĉar ili estas pli riĉaj ol la kolonianta Sovetio. En la kapitalisma mondo tio neniam okazis.

La itala junularo je la fino de la 2004a jaro denove ĵus eldonis ĝisdatigitan belan broŝuron: "Guida alla Gioventù Esperantista Italiana". Krom fermi la historion je la jaro 2002a (pro tio Coedes ankoraŭ vivus), la fotoj montras la Festivalon de Cavallino 2000 kaj la estraron 2000. Eble ne disponeblas aliaj fotoj. Se sube ne estus la dato ĉio en ordo: la eksteraj legantoj ne scias. Ĝi estus propagando. Sed eble neniu redaktoro pristudis psikologion aŭ merkaton...

S-ano Menghini, respondeculo de la reta listo "Italaj Esperantistoj", tiam aranĝis ĝin tiel ke aŭtomate la aldonoj estu forigitaj, pro timo pri virusoj, laŭ la peto de multaj listanoj. Ofte kelkaj forgesas tion kaj miras aŭ protestas ĉar la sendita aldono malaperis. Antaŭ kelkaj semajnoj nia Menghini mem sendis mesaĝon, kies angla teksto estis nur: "Grava informo", kaj poste la anonco ke la aldono estis forigita. La demando estas: kun kiu kaj kiel li protestis?

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

Kiel kutime, ankaŭ ĉijare la unua grava programo post la libertempoj estis dediĉita, la 24an de septembro, al la someraj Kongresoj. D-ro Polerani komenciĝis raportante pri tiu universala de Pekino, en kiu partoprenis pli ol 2000 esperantistoj, inter ili li kaj kelkaj milananoj

kune kun pluraj italoj. Nia prezidanto rakontis plurajn detalojn de la kongreso, kiu estis tre bone organizita, majesta kaj interesa, de la inaŭguro al la ok altkvalitaj universitataj prelegoj, de la vesperaj artaj programoj al aliaj eroj ĝis la ekskursoj. Li ankaŭ rakontis kelkajn anekdotojn pri la ĉinoj kaj la lokaj kutimoj. Pri la estonta kongreso de Florenco, li substrekis la tre taŭgan prezentadon fare de italaj reprezentantoj s-anoj Edvige Tantin kaj Ranieri Clerici. Por fini li raportis pri la antaŭkongreso kiu permesis pli bone koni Ĉinion kaj kelkajn ĝiajn vidindaĵojn.

La dua preleganto estis sekretario Rodari, kiu sinteze pritraktis la nacian kongreson en Treviso, pri kiu estas detala raporto en la milana bulteno: li malmulte aldonis al ĝi.

Fine estis la vico de d-ro Daminelli, kiu raportis pri la katolika kongreso de Castiglione Torinese, inaŭgurita kun la ĉeesto de la urbestrino kaj riĉa je programoj religiaj kaj ne. Citenda ankaŭ la arta vespero, dum kiu s-ino Carla Sfondini bonege ludis monologon verkita de Zago, honore al Corrado. Oni decidis estontece organizi la nacian kongreson printempe, ĝin kunigante kun la printempa seminario. Venontjare ĝi okazos apud Bolsena. Je la fino de la vespera programo s-ano Gianni Conti profitis de la okazo por legis intervenon, jam farita dum la treviza kongreso, favore al la franca iniciato de E.D.E., kiu partoprenis en la ĉijara voĉdonado por Eŭropa Parlamento. Ili akiris eĉ 25.000 voĉdonojn sed la celo ne estis havi neverŝajnan deputiton sed profiti de la senpagaj spacoj disponigitaj de la amaskomunikiloj por la propagando. Nia Conti instigis same fari venontfoje en 2009.

Novan programon prezentis per taŭga projekciilo d-ro Daminelli la 15an de oktobro. Post kelkaj klarigoj pri matematikaj formuloj laŭ geometria progresio kaj frakciante malrektiĝontan linion, antaŭ la okuloj de jam terurigitaj ĉeestantoj jen belega surprizo: iliaj grafikaj prezentadoj, laŭ mirinda bildiga tekniko nomita "Kuniĝaĵaroj de Mandelbrot" (kelkaj ankaŭ de aliaj). Nia preleganto amuzigis ĉiujn montrante fantasmagorion da multkoloraj imagoj, ĉiam ŝanĝantaj en kosmema panoramo, samkiel surrealismaj transfiguriĝoj. Projekciante unue la imagon de la tuto kaj poste kaptante erojn de ĝi por senĉese ĝin dilati, en senfina iteracio, oni donis la impreson naĝi en kosmo.

Neatendite, la 22an de oktobro alvenis Joao Silva dos Santos, brazila

kuracisto, kun edzino, kaj la tuta vespero estis dediĉita al scivolema kaj interesa interbabilado pri ilia lando, spiritismo, esperantaĵoj, k.t.p.

NOTIZIE DAL MONDO

Milano – Durante il Festival Provinciale dell'Unità il socio Andrea Montagner dall'11 al 21 settembre ha allestito e presidiato un tavolo di esposizione sull'Esperanto, con un campionario di libri e parecchio materiale informativo da distribuire. È stata anche un'utile esperienza che permetterà una partecipazione più visibile e coordinata in vista di future analoghe iniziative. Incoraggiante l'interesse suscitato, che ha avuto anche un seguito fra coloro che hanno lasciato un recapito. A fianco del nostro attivo promotore ha dato un fattivo aiuto il s-ano Bourlot, come pure l'alternarsi di alcuni s-ani milanesi.

Asti – Un gruppetto di esperantisti, con i s-ani Conti e Daminelli armati delle note lettere-cartello, era presente nella centrale piazza Alfieri domenica 3 ottobre per fare informazione in occasione del 2° Convegno mondiale per la Pace, organizzato dal SERMIG di Olivero.

Lipsia – Il referente del locale gruppo esperantista, gemellato a quello di Milano, è il s-ano Werner Geidel, Karlsruher Strasse 5, 04209 Leipzig Tel. XXX-0341-4118577. Il bollettino regionale Verda Saksofono informa che la Biblioteca di Esperanto di Sassonia possiede ora ben 3336 libri.

Salou (Spagna) – Durante la 2° Settimana Internazionale Esperantista di Cultura e Turismo, è stato assegnato a Augusto Casquero il Premio Ada Sikorska Fighiera, per la sua pluridecennale attività a favore della lingua internazionale in numerosi campi. Presente il s-ano Giancarlo Fighiera che nel suo intervento ha ben tratteggiato le figure del premiato e dell'indimenticabile Ada Sikorska.

Reggio Emilia – In novembre si conclude presso la sede di "Centro Insieme" una interessante iniziativa organizzata da settembre in collaborazione con il locale Gruppo Esperantista Reggiano: un corso settimanale di otto lezioni, tenuto dal dott. Romano Bolognesi, sul tema: "Interlinguistica: il mondo della parola – l'uomo e le lingue del mondo". Un'analisi approfondita della nascita, dell'evoluzione, degli

aspetti etnici e sociologici e delle problematiche, nel tempo e nello spazio, premesse dell'attuale situazione mondiale.

Vienna – Presso la Biblioteca Nazionale d'Esperanto si è svolta dal 7 al 10 ottobre una notevole manifestazione informativa con mostra sulle persecuzioni subite dagli esperantisti, conferenze in tedesco ed esperanto e un assaggio della lingua internazionale, con il metodo Cseh di 15 minuti e ripetuto ogni mezz'ora, durante la “notte dei musei” con la presenza di oltre mille curiosi.

Recanati – Radio Erre ha trasmesso, in tre successivi mercoledì alle h. 19, tre conferenze tenute presso l'ITIS Volterra di Ancona. Due dal dott. Grassini, sull'esperanto e sulla globalizzazione culturale e linguistica, ed una dal dott. Broccatelli su una lingua per gli europei.

Roma – Nelle riunioni del Consiglio Nazionale dei Radicali Italiani, svoltesi nei primi tre giorni d'ottobre, l'on. Marco Pannella in due suoi interventi ha fortemente sostenuto l'Esperanto contro gli scettici.

Francoforte sul Meno – Dal 29 al 31 ottobre il Gruppo Esperantista locale, gemellato a Milano, ha celebrato il suo centenario. Alcuni milanesi erano presenti in rappresentanza del CEM. Segue rapporto.

Vercelli – Il 30 ottobre il gruppo locale ha premiato i partecipanti ai corsi 2003-2004 e consegnato borse di studio. La cerimonia è stata introdotta dal Direttore dell'IIE, Carlo Bourlot.

AIUTIAMO LA FEI ! Non votiamo il nuovo statuto!

Dice un vecchio proverbio che la gatta frettolosa fa i gattini ciechi e bene si addice alla nostra FEI su come ha dato corso alla proposta di un nuovo statuto. Effettivamente l'attuale ha messo in evidenza la necessità di alcune modifiche per poter meglio funzionare. Due i problemi più seri: il primo è nella quasi impossibilità del Comitato Esecutivo di decidere qualcosa senza attendere la approvazione del Consiglio Nazionale e il secondo l'alto numero dei consiglieri, con conseguenti forti difficoltà a trovare un decente numero di candidati all'elezione. Per il primo avrebbero trovato un rimedio, ma per il secondo forse si sono dimenticati. Poi, l'occasione ha fatto prendere un po' la mano su altri punti. Ma gli errori maggiori sono figli del modo cui hanno condotto tutto il procedimento, ispirato ad una fretta eccessiva che non ha permesso di bene approfondire e coordinare le varie scelte, come era indispensabile per evitare mancanze e disfunzioni. Forse era il caso di consultare qualche competente in materia (sono rari ma li abbiamo) ed ascoltare gli altri. Il contentino democratico il popolo esperantista l'ha avuto in partenza con l'invito a segnalare proposte in vista di un nuovo statuto. Poi

basta: raccolte le segnalazioni, si è proceduto alla stesura del testo, giustamente secondo le proprie convinzioni, e non si è sentito la necessità di renderlo noto in tempo per recepire eventuali critiche ed osservazioni. Ecco la verità: la stragrande maggioranza degli interessati, gli associati, vedono questo statuto per la prima volta sulla rivista in arrivo con già la scheda di votazione. Come se la sua approvazione fosse solo un atto dovuto. Sia ben chiaro che non si può pensare ad intenzioni nascoste, a cattiva volontà, ad arroganza, ecc. Solamente non ci hanno pensato, sempre sommersi dai molti punti all'ordine del giorno, nelle non frequenti riunioni alle quali dedicano tempo e denaro. Dobbiamo essere molto grati a queste persone che mandano avanti la FEI con il vero spirito del volontario. La loro buona fede ed il loro impegno non sono in discussione. Se talvolta sbagliano, come tutti noi, non sono da attaccare ma da aiutare, cercando di rimediare in tempo utile. Come stavolta.

Dopo questo preambolo necessario per mettere tutto in una giusta luce, passiamo alla verifica di alcuni errori significativi, a riprova di quanto scritto, controllandoli con il testo sottomano e tenendo sempre presente che di solito si ricorre agli statuti quando si è in disaccordo o si vuol cavillare:

Punto 3 -- Prima (cioè nel testo in vigore) la FEI era neutrale rispetto “alle ideologie politiche e religiose”. Ora lo sarebbe rispetto “a partiti politici e movimenti religiosi”. Prima era difficile aderire ad un partito senza dividerne le ideologie. Ora si potrebbe avere una di quelle ideologie da gestire nel proprio movimento, senza aderire a quello di altri. Almeno citiamo anche le ideologie.

Punto 14 -- L'assemblea è convocata... o ne è fatta richiesta... o dal Collegio dei Revisori dei Conti, qualora non vi abbia provveduto il Consiglio Nazionale. ---- Fermiamoci qui. E' ovvio che se si muovono un decimo degli associati, o i revisori, è perché credono di ravvisarvi gravi motivi. Ma il citarli poi può far presupporre che qualcuno (il Consiglio?, il presidente?, un esterno?) poi li valuti e giudichi se sono tali, prima di dare il via libera alla convocazione.

Punto 14 – Paragrafo 3) ...ratificare o meno le decisioni deliberate dal C.N. ai sensi dell'art.7. Ma all'art. 7 si afferma, giustamente, che il C.N. delibera in modo definitivo sui respinti dal C.D.!

Punto 18 -- un consigliere ogni 50 associati o frazione... Ecco una interessante soluzione. Se poi avessero aumentato il quorum verso il 70 avrebbero attutito il problema già citato dell'alto numero dei consiglieri a fronte di quello degli associati (invece con 50 oggi scenderebbero da 21 a 20!). Ma l'errore grave sta nell'essersi dimenticati di porre un tetto o un freno verso l'alto ed un minimo fisso. Esempio molto improbabile ma che uno statuto deve prevedere: gli associati diventano 5000. Per ogni riunione bisognerà affittare un'aula magna o simile per riunirne 100. Secondo esempio un po' meno improbabile: gli associati scendono a 300. I 6 eletti dovranno eleggere

fra di loro i 7 del Consiglio Direttivo! Senza arrivare a questo possibile paradosso, che senso avrebbe che i 7 uscissero da un Consiglio Nazionale di 8 – 10 membri? Forse non si è soppesato abbastanza la soluzione di avere un unico Consiglio Direttivo (come quasi tutte le associazioni) di 7 – 10 membri, senza voler scimmiettare il Parlamento ed il Governo.

Punto 18 – In caso di parità... il maggior numero di anni consecutivi... Come si calcolano? Uno che è stato socio dal 1970 al 1980 vince su chi lo è negli ultimi 2 anni, o anche 8, e perde rispetto a chi lo è stato dal 1970 al 1978 ma poi ancora altri tre anni consecutivi in altro periodo? Buon senso vorrebbe che si valuti l'ultimo periodo tuttora in corso (come, in modo non preciso ma più chiaro, si afferma al punto 25 per i revisori). Ma gli statuti si impugnano quando fa comodo cavillare!

Punto 20 – (Competenze) In tutto il paragrafo A) il C.N., tranne l'approvazione del preventivo, svolge funzioni ed avanza proposte ma non delibera mai. Al paragrafo B) ratifica le delibere d'urgenza fatte dal C.D. Ma al punto 22 poi si citano ... le deliberazioni del C.N... le deliberazioni nei campi di competenza del C.N. ... E' ovvio: il C.N. delibera. Ma lo si scriva, specificandone i campi!

Punto 29 – In caso di scioglimento, l'UEA, o altri enti a noi vicini, riusciranno a entrare nell'elenco?

Punto 30 – Lo statuto è la nostra Costituzione, un Fundamento determinante dell'associazione e si vuole abbassare il quorum dei votanti al 50%! Una indicazione indiretta è nel Codice Civile che fissa la partecipazione al voto in tre quarti degli aventi diritto, salvo altre maggioranze già fissate. Non si deve immaginare nessuna malizia o secondo fine in questa proposta ma dobbiamo cercare di evitare che in futuro altri siano tentati da più facili manipolazioni statutarie. Più sono le approvazioni necessarie e maggiore è la garanzia. L'attuale statuto FEI prevede i due terzi e nel dopoguerra ha già avuto tre testi approvati. Non è un problema lasciare le cose come stanno. Qui ci fermiamo: i casi “tecnici” già citati sono più che sufficienti. E deliberatamente trascuriamo l'esame di quelli tecnicamente ineccepibili ma discutibili come forma o contenuto (il punto 1 che diventa un Manifesto, quote ridotte ai gruppi di 5 soci, con la probabile perdita di altri 5 da parte di qualcuno..., ecc.). Dovrebbe essere evidente che in questa veste il nuovo statuto è da rivedere e ripresentare. Qualche mese di ritardo non pregiudica niente. Aiutiamo la FEI non approvandolo.

Per far questo vi sono due vie: la prima è votare di no e la seconda è non votare del tutto per non raggiungere il quorum dei votanti. La soluzione di non votare permetterebbe alla FEI di non spendere inutilmente una sensibile somma di denaro per pagare il notaio e le spese connesse.

E questo è il suggerimento che il Circolo Esperantista Milanese dà agli associati.

Il segretario del C.E.M. Ermigi Rodari